



COMUNE DI VALLO DI NERA

AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 114 DEL 23-12-2019

N. 296 del Registro Generale

Oggetto: ACQUISTO DI N. 16 FARETTI LED DA PORRE IN OPERA NELLA PALESTRA COMUNALE IN LOC. BORBONEA - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO:

-che il Comune di Vallo di Nera è proprietario di un complesso scolastico con annessa palestra utilizzata sia dagli alunni della scuola che da associazioni sportive dilettantistiche per varie attività sportive;

-che detta palestra comunale viene illuminata da n. 16 faretti a incandescenza che assorbono circa 500W ognuno, pertanto, quando la palestra viene illuminata, vengono assorbiti circa 8Kw di potenza;

-che, sentita l'Amministrazione comunale, la stessa si è dichiarata favorevole alla sostituzione di detti punti luce con faretti a LED, che comportano un risparmio superiore del 300% in caso di illuminazione della palestra;

DATO ATTO che, al fine di effettuare la fornitura dei punti luce, è stata per le vie brevi contattata la Ditta Rema Tarlazzi S.p.A. sede di Spoleto, con sede legale in Via F.lli Kennedy n. 7/9 – 62010 Macerata – P.Iva 01634070435, in quanto ditta autorizzata, dichiaratasi disponibile ad effettuare la fornitura di che trattasi in tempi rapidi;

DATO ATTO che la Ditta Rema Tarlazzi S.p.A. sede di Spoleto ha inoltrato a questo Ente in data 23.12.2019 prot. 8701, apposito preventivo di spesa per la fornitura di n. 16 faretti LED modello Ledvance Flood Led Asym 150W, per una somma complessiva richiesta pari ad €. 2.846,02 IVA compresa;

VISTO il preventivo della Ditta Rema Tarlazzi S.p.A. sede di Spoleto, con sede legale in Via F.lli Kennedy n. 7/9 – 62010 Macerata – P.Iva 01634070435, e ritenuto lo stesso congruo;

RITENUTO pertanto opportuno procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, affidando le lavorazioni di che trattasi alla Ditta Rema Tarlazzi S.p.A.;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: ZE72B587C6;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

VISTO il vigente il Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione C.C. n° 29 del 29.11.2013;

VISTO il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a);

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli artt. 107, 109, 183 e 191;

DETERMINA

- 1) **DI** precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 1. Il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente affidamento, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
 2. Che le clausole essenziali sono indicate nella premessa del presente atto;
 3. La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti;
 4. Per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare *"...per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;
- 2) **DI** affidare alla Ditta Rema Tarlazzi S.p.A. sede di Spoleto, con sede legale in Via F.lli Kennedy n. 7/9 – 62010 Macerata – P.Iva 01634070435, la fornitura di n. 16 faretti LED modello Ledvance Flood Led Asym 150W, per una somma complessiva richiesta pari ad €. 2.846,02 IVA compresa, come da preventivo agli atti Prot. 8701 del 23.12.2019;
- 3) **DI** impegnare la somma necessaria pari ad €. 2.846,02 al Cap. 140 art. 1 cod. 01.05-1.03.01.02.000 "Gestione beni patrimoniali – Acquisto di beni" del Bilancio 2019-2021 anno di competenza 2019;

Il presente atto è sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267/2000.

L'ISTRUTTORE

Geom. Andrea Restani

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Gentili Giorgio

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 23-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to MARIKA AIELLI

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 08-01-2020 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 08-01-2020

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 08-01-2020

IL RESPONSABILE
Arch. Gentili Giorgio